

BILANCIO IN FORMA ABBREVIATA (ART. 2435 BIS C.C.)
S.E.A.M. S.p.A. - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA
VIA ORCAGNA, 125 - 58100 - GROSSETO
PARTITA IVA E CODICE FISCALE 00950780536
CAPITALE SOCIALE EURO 2.213.860,00 I.V.
ISCRITTA NEL REGISTRO DELLE IMPRESE AL N°00950780536
PRESSO LA CCIAA DI GROSSETO - R.E.A. 75870

BILANCIO AL 31/12/2012
STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

		2012	2011
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	-	-
B)	IMMOBILIZZAZIONI:		
I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI:		
	costi e oneri capitalizzati	25.255	31.573
	- ammortamenti accantonati	(6.318)	(6.318)
	- svalutazioni operate	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI NETTE I)	18.937	25.255
II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI:		
	costi e oneri capitalizzati	4.069.202	3.887.477
	- ammortamenti accantonati	(1.048.594)	(935.567)
	- svalutazioni operate	-	-
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE II)	3.020.608	2.951.910
III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	64.720	57.541
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI B)	3.104.265	3.034.706
C)	ATTIVO CIRCOLANTE:		
I	RIMANENZE	-	-
II	CREDITI		
	esigibili entro l'esercizio successivo	128.838	126.369
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE CREDITI II)	128.838	126.369
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	197.000	337.000
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	416.023	80.005
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE C)	741.861	543.374
D)	RATEI E RISCONTI	14.332	11.788
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.860.458	3.589.868

PASSIVO

		2012	2011
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I	CAPITALE	2.213.860	2.213.860
II	RISERVA DA SOPRAPREZZO DELLE AZIONI	-	-
III	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		
	RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008	241.012	327.055
	TOTALE RISERVE DI RIVALUTAZIONE III)	241.012	327.055
IV	RISERVA LEGALE	2.137	2.137
V	RISERVE STATUTARIE	-	-
VI	RISERVA PER AZIONI PROPRIE IN PORTAFOGLIO	-	-
VII	ALTRE RISERVE		
	RISERVA DA ARROTONDAMENTO AZIONI	-	-
	RISERVE DIVERSE	(1)	1
	TOTALE ALTRE RISERVE VII)	(1)	1
VIII	PERDITE PORTATE A NUOVO	-	-
IX	UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	9.235	(86.043)
	TOTALE PATRIMONIO NETTO A)	2.466.243	2.457.010
B)	FONDI PER RISCHI E ONERI		
	FONDO IMPOSTE DIFFERITE	191.878	196.050
	TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI B)	191.878	196.050
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	64.695	55.599
D)	DEBITI:		
	esigibili entro l'esercizio successivo	200.569	211.761
	esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
	TOTALE DEBITI D)	200.569	211.761
E)	RATEI E RISCONTI	937.073	669.448
	TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.860.458	3.589.868

CONTO ECONOMICO

		2012	2011
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	434.641	370.945
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3)	variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5)	altri ricavi e proventi:		
	contributi in conto esercizio	-	-
	altri ricavi e proventi diversi dai precedenti	33.320	21.006
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE A)	467.961	391.951
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6)	Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	16.185	18.390
7)	Per servizi	180.561	159.352
8)	Per godimento di beni di terzi	2.408	2.354
9)	Per il personale:		
a)	salari e stipendi	109.218	113.796
b)	oneri sociali	31.851	31.582
c)	trattamento di fine rapporto	9.848	10.859
d)	trattamento di quiescenza e simili	-	-
e)	altri costi	-	-
	Totale per il personale 9)	150.917	156.237
10)	Ammortamenti e svalutazioni:		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.318	6.318
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	117.030	94.827
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-	-
	Totale ammortamenti e svalutazioni 10)	123.348	101.145
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12)	Accantonamenti per rischi	-	-
13)	Altri accantonamenti	-	-
14)	Oneri diversi di gestione	10.154	47.895
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE B)	483.573	485.373
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(15.612)	(93.422)

		2012	2011
C)	PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15)	Proventi da partecipazioni		
	in imprese controllate e collegate	-	-
	in altre imprese	-	-
	Totale proventi da partecipazioni 15)	-	-
16)	Altri proventi finanziari:		
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
	verso imprese controllate e collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso altre imprese	-	-
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	9.625	14.368
d)	proventi diversi dai precedenti		
	da imprese controllate e collegate	-	-
	da imprese controllanti	-	-
	da altre imprese	5.302	610
	Totale altri proventi finanziari 16)	14.927	14.978
17)	Interessi e altri oneri finanziari		
	verso imprese controllate e collegate	-	-
	verso imprese controllanti	-	-
	verso altre imprese	28	544
	Totale interessi e altri oneri finanziari 17)	28	544
17) bis	Utili e perdite su cambi	-	-
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17 BIS) C)	14.899	14.434
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE:		
18)	Rivalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale rivalutazioni 18)	-	-
19)	Svalutazioni:		
a)	di partecipazioni	-	-
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c)	di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
	Totale svalutazioni 19)	-	-
	TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19) D)	-	-
E)	PROVENTI E ONERI STRAORDINARI:		
20)	Proventi	13.543	-
21)	Oneri	8	7.005
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21) E)	13.535	(7.005)
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	12.822	(85.993)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.587	50
23)	UTILE (PERDITE) DELL'ESERCIZIO	9.235	(86.043)

SEAM SPA - SOCIETA' ESERCIZIO AEROPORTO MAREMMA

Sede in Grosseto, Via Orcagna 125

Capitale Sociale versato Euro 2.213.860,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di GROSSETO

Codice Fiscale e Numero iscrizione Registro Imprese 00950780536

Partita IVA: 00950780536 - Numero Rea: 075870

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2012

REDATTA IN FORMA ABBREVIATA AI SENSI DELL'ART. 2435 - BIS C.C.

Il bilancio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, comma 1 del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, comma 1 c.c., e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c.

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435 - bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa possono essere omesse le indicazioni previste dal n.10 dell'art. 2426 e dai numeri 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427, nonché dal n.1) del comma 1 dell'art.2427 - bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 7 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio e non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La Società opera nel settore dei servizi aeroportuali, gestisce i servizi ai passeggeri, ai vettori ed agli altri utenti presso l'aeroporto di Grosseto e promuove lo sviluppo del traffico aereo, del turismo e del commercio.

Con Decreto del Direttore Generale dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, la SEAM SpA è autorizzata, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, all'occupazione ed all'uso dei beni demaniali rientranti nel sedime aeroportuale di Grosseto e ad introitare i relativi diritti aeroportuali.

La Società non controlla altre imprese e non appartiene ad alcun gruppo né in qualità di controllata né in quella di collegata.

Si segnalano i seguenti fatti di rilievo dell'esercizio 2012:

- lo Stato Maggiore dell'Aeronautica, con nota del 06/03/2012, ha formalizzato ad ENAC e SEAM una serie di limitazioni per l'utilizzo dell'aeroporto militare di Grosseto da parte degli aeromobili civili e la necessità di partecipazione della Società alle spese per i servizi prestati dalla Forza Armata nei confronti dell'aviazione civile;
- da giugno a settembre, è stato operato l'ormai consolidato collegamento charter settimanale da Mosca, organizzato dal tour operator russo Jet Travel. Complessivamente sono stati operati 24 movimenti con aeromobile CRJ200 per un totale di 855 passeggeri trasportati;
- in data 01/10/2012 la Società ha ottenuto da ENAC il rinnovo della certificazione ai sensi del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti per un ulteriore triennio;

- nel corso dell'anno sono stati completati gli interventi previsti nel Programma di investimenti finanziato dalla Regione Toscana tramite un contributo a fondo perduto di 400.000 Euro ai sensi della Delibera della Giunta Regionale n°1033 del 27/12/2007. Il contributo è stato quindi interamente incamerato;
- la Società ha inoltrato ad ENAC la richiesta di revisione delle tariffe di handling e, seppure l'istruttoria per l'aggiornamento delle stesse non sia stata ancora conclusa da parte dell'Ente, intanto è stato possibile procedere all'adeguamento dei criteri di applicazione di queste, con apprezzabile vantaggio per la Società. Nell'occasione sono state riviste anche le tariffe relative ai servizi di assistenza non regolamentati (prestati in regime di concorrenza nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri, degli equipaggi o comunque di terzi), con la conseguenza che - nonostante la riduzione di traffico registrata - i ricavi sono aumentati sensibilmente rispetto all'esercizio precedente;
- per quanto attiene l'apertura dell'aeroporto alle operazioni di decollo degli aeromobili civili in orario notturno, è stato completato l'intervento di implementazione degli AVL (Aiuti Visivi Luminosi) ritenuto necessario per segnalare con maggiore evidenza ai piloti civili, durante le ore notturne, la posizione dei cavi delle bliss bak presenti sulla pista. Rimane da definire con ENAC ed AMI la procedura operativa da attuare per l'avvio delle operazioni in questione;
- nell'esercizio 2012 si è registrata una sensibile diminuzione del traffico rispetto all'annualità precedente, come si può evincere dalla tabella sotto riportata, nella quale sono riassunti i dati statistici relativi ai movimenti degli aeromobili ed al transito dei passeggeri sull'aeroporto di Grosseto nell'anno 2012, a confronto con quelli dell'anno precedente.

Anno	Voli privati		Aerotaxi		Charter		Totali	
	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX	N° MVT	N° PAX
2011	523	787	1.026	2.087	56	2.171	1.605	5.045
2012	440	666	904	1.847	46	1.863	1.390	4.376
Differenze	-83	-121	-122	-240	-10	-308	-215	-669

Sono esclusi dal conteggio i dati relativi ai voli locali dell'Aeroclub Ali Maremma.

Non sono emersi fatti degni di particolare nota nei primi mesi dell'anno 2013.

Criteri di redazione

Nel formulare il presente bilancio non si è derogato dai principi di redazione di cui all'art. 2423 bis del Codice Civile e più precisamente:

1. la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
2. sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
3. è stato tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
4. è stato tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
5. gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
6. i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente.

Nelle pagine che seguono, i suddetti principi verranno meglio precisati nel commento alle singole voci del bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, sono esposti di seguito nel commento delle singole voci del bilancio.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti in questione sono iscritti al valore nominale. Al 31/12/2012, come al termine dell'esercizio precedente, non risultano crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene, con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Nel corso dell'esercizio non sono stati iscritti nuovi costi nella voce.

È stato verificato il permanere delle condizioni che avevano determinato l'iscrizione di questi costi nell'attivo del bilancio e non si è manifestata l'esigenza di operare svalutazioni.

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2011 A	Incrementi/ acquisizioni B	Decrementi/ svalutazioni C	Subtotale D (A+B-C)	Amm.nto 2012 E	Valore a bilancio al 31/12/2012 F (D-E)
Concessioni, licenze, marchi e diritti	55	-	-	55	18	37
Costi di ricerca e sviluppo	25.200	-	-	25.200	6.300	18.900
TOTALE	25.255	-	-	25.255	6.318	18.937

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato, e con indicazione in forma esplicita degli ammortamenti e delle svalutazioni effettuate.

I beni sono ammortizzati, come nei precedenti esercizi, in base alla loro presunta vita utile che tiene conto sia del degrado fisico, che del loro superamento tecnologico. Tale criterio della residua possibilità di utilizzazione è stato ritenuto ben rappresentato dai coefficienti stabiliti ai fini fiscali - ridotti del 50% per alcuni beni - che variano in relazione all'anno di acquisizione dei beni ed all'utilizzo effettivo degli stessi nel processo produttivo dell'azienda durante l'esercizio.

La Società, a seguito di una attenta valutazione effettuata nel corso dell'esercizio sulla residua possibilità di utilizzazione dei mezzi di rampa, ha ritenuto opportuno adeguare il piano di ammortamento delle attrezzature di piazzale, elevando la relativa aliquota - in precedenza ridotta del 50% - al valore ordinario del 10%. Di conseguenza, tale adeguamento ha generato un maggior costo di ammortamento delle attrezzature di piazzale, pari a 3.350 Euro, rispetto all'esercizio precedente.

I beni acquistati e le opere realizzate nell'esercizio sono ammortizzati con aliquota ridotta della metà nella presunzione, ritenuta generalmente accettabile, che i beni siano entrati mediamente in funzione a metà anno e nella considerazione che il calcolo analitico in base ai periodi di utilizzazione non dia luogo a differenze apprezzabili rispetto a quello ottenuto con tale semplificazione.

Conformemente alla disposizione contenuta nell'articolo 2426, punto 12 del Codice Civile, i beni il cui costo unitario è inferiore ad Euro 516,46 sono ammortizzati per intero nell'esercizio, nella convinzione che saranno rinnovati costantemente.

Voce	Costo storico al 31/12/11 A	Fondo amm.nto al 31/12/11 B	Valore netto al 31/12/11 C (A-B)	Incrementi/ acquisizioni D	Decrementi/ dismissioni E	Costo storico al 31/12/12 F (A+D-E)	Amm.nto 2012 G	Fondo amm.nto al 31/12/12 H (B+G)	Valore netto al 31/12/12 I (F-H)
Fabbricati	2.513.567	453.281	2.060.286	-	-	2.513.567	50.271	503.552	2.010.015
Mobili e arredi	109.844	89.831	20.012	-	-	109.844	5.890	95.721	14.122
Macchine per ufficio	11.431	10.094	1.337	1.462	1.939	10.954	543	8.697	2.256
Attrezzatura piazzale	111.162	72.397	38.764	-	2.066	109.096	6.768	77.100	31.996
Beni grat.mente devolvibili	171.090	50.355	120.735	-	-	171.090	3.422	53.777	117.313
Beni inferiori ad Euro 516,46	16.265	16.265	-	1.292	-	17.556	1.292	17.556	-
Attrezzature e macchinari	238.411	72.521	165.890	-	-	238.411	20.324	92.846	145.566
Apparati informatici	80.029	79.006	1.023	752	-	80.781	212	79.218	1.563
Ristrutturazione ex aerostazione	169.515	50.686	118.829	-	-	169.515	3.390	54.077	115.439
Interventi adeguam. pista	75.836	26.543	49.294	-	-	75.836	7.584	34.126	41.710
Impianto illuminazione apron	99.195	10.911	88.283	-	-	99.195	1.984	12.895	86.299
Adeguamento cancello apron	8.901	3.115	5.786	-	-	8.901	890	4.006	4.896
Adeguamento pozzi strip	170.936	-	170.936	57.093	-	228.029	4.561	4.561	223.468
Impianti AVL	7.001	-	7.001	110.781	-	117.782	5.639	5.639	112.143
Recinzione strada aeroclub	30.654	-	30.654	1.998	-	32.652	653	653	31.999
Impianto video-sorveglianza	45.543	-	45.543	4.137	-	49.680	2.484	2.484	47.196
Intervento manutenz. apron	28.097	562	27.535	-	-	28.097	1.124	1.686	26.411
Interventi adeg. anti-sismico immobili	-	-	-	8.216	-	8.216	-	-	8.216
Arrotondamenti	-	-	2	-	-	-	(1)	-	-
TOTALE	3.887.477	935.567	2.951.910	185.731	4.005	4.069.202	117.030	1.048.594	3.020.608

Nel corso dell'esercizio sono stati capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali i costi sostenuti per:

- la realizzazione degli interventi finanziati dalla Regione Toscana, relativi a:
 - l'adeguamento dei pozzi presenti sulla strip di pista, pari ad Euro 57.093;
 - la costruzione della recinzione confinante con la strada di accesso ai locali dell'aeroclub, pari ad Euro 1.998;
 - l'installazione di un impianto di videosorveglianza aeroportuale, pari ad Euro 4.137;
- la realizzazione dell'intervento di implementazione degli impianti AVL per il decollo notturno, pari a 110.781 Euro;

- la verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica degli immobili, pari a 8.216 Euro;
- l'acquisto di un fotocopiatore per Euro 1.462;
- l'acquisto di apparati informatici per Euro 752;
- beni con costo unitario inferiore ad Euro 516,46 per un valore di Euro 1.292.

Sono stati inoltre dismessi i seguenti beni, stornando il loro intero valore dal relativo fondo ammortamento accumulato:

- il vecchio fotocopiatore per Euro 1.939;
- un vecchio trattore da traino non più utilizzato da anni, per Euro 2.066.

Nell'esercizio non è iniziato l'ammortamento del valore iscritto nella voce *Interventi adeguamento anti-sismico immobili*, in quanto trattasi esclusivamente del costo relativo alla verifica degli interventi necessari per la riduzione della vulnerabilità sismica delle infrastrutture aeroportuali. Con ogni probabilità, la progettazione definitiva e la realizzazione dell'intervento saranno intraprese nel corso dell'anno 2013.

Vale infine la pena ricordare che al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha attuato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio al 31 dicembre 2007, ai sensi dei commi da 16 a 23 dell'art. 15 del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "decreto anticrisi" e come, di conseguenza, l'ammortamento delle immobilizzazioni materiali dell'esercizio è comprensivo del maggior valore, pari ad Euro 13.284, relativo ai beni immobili rivalutati.

IMMobilizzazioni FINANZIARIE

Esprimono gli impegni durevoli di natura finanziaria della Società. I crediti sono iscritti al valore di presunto realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo. Le partecipazioni sono invece valutate al costo di acquisizione, rettificato in diminuzione in presenza di perdite durevoli di valore.

Le immobilizzazioni finanziarie pari a 64.720 Euro sono così rappresentate:

Immobilizzazioni Finanziarie	2012	2011	Variazione
Depositi cauzionali versati al Ministero dei Trasporti	€ 2.593	€ 2.593	€ -
Depositi cauzionali versati all'ENAC ex art. 17	€ 62.117	€ 54.938	€ 7.179
Deposito cauzionale versato alla GEA SpA (fornitore gas metano)	€ 10	€ 10	€ -
Totale	€ 64.720	€ 57.541	€ 7.179

Il deposito cauzionale corrisposto ad ENAC, ai sensi dell'art. 17 della Legge 135/97, corrisponde al 10% dei diritti aeroportuali introitati da SEAM negli esercizi dal 2001 al 2012, già versato.

La Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

RIMANENZE

Alla data di chiusura dell'esercizio non si rilevano rimanenze finali, anche in considerazione della specifica attività aziendale. I materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto.

CREDITI

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo. Detto valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Non esistono crediti esigibili oltre cinque anni o in valuta.

I crediti iscritti sono per la quasi totalità nei confronti dell'Erario e dei Clienti. Non è stato calcolato un fondo svalutazione crediti attesa la certa esigibilità dei crediti stessi.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

La voce che ammonta a 128.838 Euro è rappresentata dai seguenti crediti:

Crediti	2012	2011	Differenza
Crediti verso clienti	€ 2.466	€ 1.828	+ € 638
Erario c/IVA	€ 10.495	€ 18.724	- € 8.229
Clienti c/Fatture da emettere	€ 90	€ 150	- € 60
Crediti per rimborsi richiesti	€ 2.504	€ 2.504	€ -
Crediti verso Erario per IRAP	€ -	€ 1.835	- € 1.835
Crediti verso INAIL	€ -	€ 84	- € 84
Infocamere c/anticipi	€ 28	€ 26	+ € 2
Crediti per ritenute d'acconto subite	€ -	€ 154	- € 154
Crediti diversi	€ 110.033	€ 100.392	+ € 9.641
Fornitori c/anticipi	€ 267	€ 83	+ € 184
Fornitori c/note di credito da ricevere	€ 2.955	€ 589	+ € 2.366
Arrotondamento	-€ 1	€ -	- € 1
Totale	€ 128.838	€ 126.369	+ € 2.469

di cui i Crediti diversi sono per il contributo in conto capitale di Euro 109.860 in fase di erogazione da parte di ARTEA (Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in Agricoltura) per conto della Regione Toscana e per le competenze di 173 Euro maturate sui C/C bancari nel 4° trimestre 2012.

Come sopra evidenziato, i crediti esigibili entro l'esercizio successivo sono aumentati di 2.469 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza e per area geografica:

Crediti al 31/12/2012	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Esigibili entro i 12 mesi	€ 128.642	€ 186	€ 10	€ -	€ 128.838
Esigibili oltre i 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Esigibili oltre i 5 anni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 128.642	€ 186	€ 10	€ -	€ 128.838

CREDITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO:

Non esistono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Sono iscritte al loro valore nominale. Al 31/12/12 risultano investite, per ragioni di redditività, disponibilità liquide pari ad Euro 197.000 in titoli obbligazionari di semplice e rapido smobilizzo emessi dalla Banca della Maremma Credito Cooperativo di Grosseto.

La voce è diminuita rispetto all'esercizio precedente di 140.000 Euro, in quanto una parte delle disponibilità sono state investite utilizzando una differente soluzione di investimento (conto di deposito vincolato).

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale. Al 31/12/2012 queste ammontano ad Euro 416.023 e sono variate rispetto all'esercizio precedente come segue:

Voce	2012	2011	Differenza
Cassa contanti	€ 138	€ 555	- € 417
Valori bollati	€ -	€ 36	- € 36
C/C Monte dei Paschi di Siena	€ 118.392	€ 37.023	+ € 81.369
C/C Banca della Maremma	€ 6.380	€ 41.214	- € 34.834
Conto di deposito vincolato Banca della Maremma	€ 290.000	€ -	+ € 290.000
Carta prepagata postale	€ 58	€ 122	- € 64
Libretti bancari al portatore (Depositi Cauzionali)	€ 1.055	€ 1.055	€ -
Totale	€ 416.023	€ 80.005	+ € 336.018

Le disponibilità liquide sono aumentate complessivamente rispetto all'esercizio precedente di 336.018 Euro, grazie all'incasso di una tranne del contributo accordato a SEAM dalla Regione Toscana per gli investimenti realizzati ex DGR 1033/2007 e per la scelta fatta dalla Società di variare la tipologia di investimento, da titoli obbligazionari a conto di deposito vincolato.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce sono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei ed i risconti, pari complessivamente a 14.332 Euro, figurano:

- i ratei attivi di Euro 7.068, che corrispondono alle quote relative all'esercizio degli interessi attivi posticipati su titoli;
- i risconti attivi di Euro 7.264, costituiti dalle quote dei costi sostenuti nell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Il valore dei ratei e risconti attivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Ratei attivi	€ 7.068	€ 3.849	+ € 3.219
Risconti attivi	€ 7.264	€ 7.939	- € 675
Totale	€ 14.332	€ 11.788	+ € 2.544

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari ad Euro 2.466.243 (Euro 2.457.010 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante gli ultimi due esercizi dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto.

Descrizione	Capitale Sociale	Riserva Legale	Riserva da rivalutaz.	Altre riserve (arrotond.)	Utile/perdita esercizio	Totale
Alla chiusura dell'esercizio al 31/12/2010	€ 2.213.860	€ -	€ 327.055	-€ 2	€ 2.137	€ 2.543.050
Destinazione risultato esercizio al 31/12/2010	€ -	€ 2.137	€ -	€ -	-€ 2.137	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	€ 3		€ 3
Risultato dell'esercizio precedente	€ -	€ -	€ -	€ -	-€ 86.043	-€ 86.043
Alla chiusura dell'esercizio precedente	€ 2.213.860	€ 2.137	€ 327.055	€ 1	-€ 86.043	€ 2.457.010
Destinazione risultato esercizio precedente	€ -	€ -	-€ 86.043	€ -	€ 86.043	€ -
Altre variazioni	€ -	€ -	€ -	-€ 2	€ -	-€ 2
Risultato dell'esercizio corrente	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 9.235	€ 9.235
Alla chiusura dell'esercizio corrente	€ 2.213.860	€ 2.137	€ 241.012	-€ 1	€ 9.235	€ 2.466.243

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto seguente:

Descrizione	Saldo al 31/12/2012	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Utilizzi tre esercizi precedenti per copertura perdite	Utilizzi tre esercizi precedenti per altre ragioni
Capitale Sociale	€ 2.213.860			€ -	€ -
Riserva Legale	€ 2.137	B		€ -	€ -
Riserva da rivalutazione	€ 241.012	AB	€ 241.012	€ 214.639	€ -
Altre riserve	-€ 1			€ -	€ -
Totale	€ 2.457.008		€ 241.012	€ 214.639	€ -
Quota non distribuibile			€ 241.012		
Residua quota distribuibile			€ -		

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale, invariato rispetto all'esercizio precedente, è pari ad Euro 2.213.860 ed è composto da 1.006.300 azioni ordinarie del valore nominale di 2,20 Euro ciascuna. Il capitale sociale così deliberato e sottoscritto, risulta interamente versato.

Al 31/12/2012 la compagine sociale è la seguente:

Socio	Azioni	Valore azioni	Share
Amministrazione Provinciale di Grosseto	254.120	€ 559.064,00	25,253%
Comune di Grosseto	254.114	€ 559.050,80	25,252%
Cassa di Risparmio di Firenze SpA	100.630	€ 221.386,00	10,000%
Banca Popolare di Vicenza S.c.p.A.	100.630	€ 221.386,00	10,000%
ILCA Srl	100.000	€ 220.000,00	9,937%
Regione Toscana	71.237	€ 156.721,40	7,079%
CCIAA di Grosseto	54.635	€ 120.197,00	5,429%
MARLIA Sas	21.031	€ 46.268,20	2,090%
Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	13.632	€ 29.990,40	1,355%
Altri Soci con meno di un punto percentuale di share ciascuno	36.271	€ 79.796,20	3,604%
Total	1.006.300	€ 2.213.860,00	100%

Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008

Al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008 la Società ha operato la rivalutazione ai soli fini civilistici dei beni immobili che risultavano iscritti in bilancio alla data del 31/12/2007, ai sensi dell'art. 15, commi da 16 a 23, del D.L. 185/2008, meglio conosciuto come "Decreto Anticrisi".

Il controvalore dell'operazione, al netto delle imposte differite IRES e IRAP sullo stesso gravanti, è stato quindi accantonato in origine nella riserva denominata **Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008**, come sotto evidenziato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215 -
IRAP (3,9%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 25.904 -
IRES (27,5%) calcolata sulla rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 182.659 =
Accantonamento al 31/12/2008 a Riserva di rivalutazione ex art. 15 D.L. 185/2008	€ 455.651

Al 31/12/2012 il valore della riserva risulta diminuito ad Euro 241.012, a seguito delle delibere assunte dall'Assemblea dei Soci in data 20/05/2010 ed in data 14/05/2012, con le quali sono state decretate le coperture di perdite pregresse, attraverso l'utilizzo della riserva in questione, come di seguito meglio specificato:

VARIAZIONE DELLA RISERVA DI RIVALUTAZIONE EX ART. 15 D.L. 185/2008		
31/12/2009	Valore della Riserva al 31/12/2009	€ 455.651 -
20/05/2010	Utilizzo della Riserva per la copertura delle perdite accumulate al 31/12/2009	€ 128.596 =
31/12/2011	Valore della Riserva al 31/12/2011	€ 327.055 -
14/05/2012	Utilizzo della Riserva per la copertura delle perdite d'esercizio al 31/12/2011	€ 86.043 =
31/12/2012	Valore della Riserva al 31/12/2012	€ 241.012

Riserva legale

In data 13/05/2011, l'Assemblea dei Soci SEAM ha deliberato l'accantonamento dell'utile d'esercizio rilevato al 31/12/2010, pari a 2.137 Euro, a **Riserva Legale**.

Al 31/12/2012 il valore della riserva risulta invariato rispetto all'esercizio precedente.

Utile di esercizio

L'utile di esercizio ammonta a 9.235 Euro, contro una perdita registrata nell'esercizio precedente di 86.043 Euro.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stati accantonati in misura da coprire adeguatamente le perdite ed i debiti determinabili in quanto a natura e certezza o probabilità dell'evento, ma non definiti in rapporto all'ammontare o alla data di insorgenza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi che sono a disposizione.

Fondo imposte differite

Il fondo per imposte differite è stato calcolato sulle differenze temporanee fassabili, applicando le aliquote delle imposte che si ritiene saranno in vigore al momento in cui tali differenze temporanee genereranno delle variazioni in aumento, e apportando, inoltre, i necessari aggiustamenti in caso di variazione delle aliquote rispetto a quelle calcolate negli esercizi precedenti.

A seguito della rivalutazione degli immobili operata al termine dell'esercizio chiuso al 31/12/2008, di cui è stata fornita maggiore informazione nelle pagine precedenti, la Società ha iscritto prudentemente nel *Fondo imposte differite* il valore relativo alle imposte IRES e IRAP gravanti sulla stessa.

Partendo infatti dal presupposto che la riserva di rivalutazione "solo civilistica" non è mai affrancabile, la tassazione si realizza attraverso la ripresa fiscale dei maggiori ammortamenti contabilizzati negli anni successivi.

Al 31/12/2008 risultava quindi iscritto in bilancio il *Fondo imposte differite* per 208.564 Euro, così determinato:

Valore complessivo della rivalutazione operata sugli immobili	€ 664.215
IRAP del 3,9% calcolata sul valore della rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 25.904 +
IRES del 27,5% calcolata sul valore della rivalutazione ed iscritta nel Fondo imposte differite	€ 182.659 +
Arrotondamento	€ 1 =
Totale imposte differite iscritte nel Fondo al 31/12/2008	€ 208.564

In conformità al principio contabile OIC 25, attuando la ripresa fiscale del maggiore valore ammortizzato nell'esercizio, generatosi a seguito della rivalutazione dei beni immobili operata, il *Fondo imposte differite* al 31/12/2012 risulta ridotto come segue rispetto all'esercizio precedente:

Fondo imposte differite al 31/12/2011	€ 196.050 -
Reversal IRAP (3,9%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	€ 518 -
Reversal IRES (27,5%) calcolata sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio	€ 3.653 -
Arrotondamento	€ 1 =
Fondo imposte differite al 31/12/2012	€ 191.878
Variazione rispetto all'esercizio precedente	- € 4.171

La quota annuale delle imposte calcolate sul valore della rivalutazione ammortizzato nell'esercizio, pari a 4.171 Euro, è imputata al conto economico nella voce *Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate*.

Non esistono altri fondi per rischi ed oneri.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il Trattamento di fine rapporto è calcolato in conformità alle norme di legge e di contratto in vigore e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le eventuali anticipazioni corrisposte.

Il saldo del conto è rappresentato dalle quote accantonate negli anni precedenti rivalutate a mezzo di indici, sommate a quella operata nell'esercizio in questione al netto del recupero contributi ex Legge 297/82 e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione e detratti gli utilizzi per licenziamenti e le anticipazioni corrisposte nell'esercizio.

La Società ha impiegato mediamente nell'esercizio quattro unità lavorative con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time.

La composizione ed i movimenti della voce sono così rappresentati:

Trattamento di fine rapporto accantonato al 31/12/2011	€	55.599
- Utilizzo per licenziamenti nell'esercizio 2012	€	-
- Anticipi corrisposti ai dipendenti nell'esercizio 2012	€	-
+ Trattamento di fine rapporto dell'esercizio 2012	€	9.848
- Recupero contributi L. 297/82	€	(550)
- Imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR	€	(202)
Arrotondamento	€	-
= Trattamento di fine rapporto accantonato al 31/12/2012	€	64.695
Variazione rispetto all'esercizio precedente	+ €	9.096

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e non ne esistono di durata superiore a cinque anni o in valuta, né assistiti da garanzie reali su beni sociali.

DEBITI ESIGIBILI ENTRO L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

I debiti in questione ammontano a 200.569 Euro e sono così suddivisi:

Debiti	2012	2011	Variazione
Fornitori	€ 64.852	€ 89.411	- € 24.559
Fornitori c/fatture da ricevere	€ 48.395	€ 36.390	+ € 12.005
Clienti c/anticipi	€ 7.006	€ 8.833	- € 1.827
Debiti verso Istituti di Previdenza	€ 9.398	€ 9.890	- € 492
Debiti verso Esattoria	€ 5.161	€ 6.195	- € 1.034
Debiti verso dipendenti	€ 15.109	€ 16.804	- € 1.695
Depositi cauzionali passivi	€ 1.055	€ 1.055	€ -
Addizionale sui diritti d'imbarco (L.350/03)	€ 860	€ 810	+ € 50
IRAP da versare	€ 1.899	€ -	+ € 1.899
IRES da versare	€ 1.425	€ -	+ € 1.425
Debiti diversi	€ 45.410	€ 42.372	+ € 3.038
Arrotondamento	-€ 1	€ 1	- € 2
Totale	€ 200.569	€ 211.761	- € 11.192

La voce Debiti verso Istituti di Previdenza corrisponde ai debiti nei confronti di INPS ed INAIL per i contributi previdenziali ed assicurativi maturati dalla Società per i propri dipendenti, collaboratori ed amministratori.

La voce Debiti verso Esattoria riassume le trattenute fiscali operate ai dipendenti, agli amministratori ed ai professionisti esterni e la quota a saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione annuale del TFR ancora da versare all'Erario al 31/12/2012.

I Debiti verso dipendenti corrispondono a quanto ad essi ancora dovuto per salari e stipendi, ferie non godute e 14^a mensilità.

I depositi cauzionali sono rappresentati dalle garanzie versate dalla ditta incaricata delle pulizie (Euro 305) e dal sub-concessionario Croce Rossa Italiana (Euro 750).

L'addizionale sui diritti d'imbarco, corrisponde all'importo incassato dalla Società per conto dell'Erario nei confronti delle compagnie aeree sulla base dei passeggeri imbarcati, da riversare mensilmente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato.

I Debiti esigibili entro l'esercizio successivo sono diminuiti di 11.192 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile, vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza e per area geografica:

Debiti al 31/12/2012	Italia	Paesi UE	Altri paesi europei	Resto del mondo	Totale
Esigibili entro i 12 mesi	€ 200.569	€ -	€ -	€ -	€ 200.569
Esigibili oltre i 12 mesi	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Esigibili oltre i 5 anni	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale	€ 200.569	€ -	€ -	€ -	€ 200.569

DEBITI ESIGIBILI OLTRE L'ESERCIZIO SUCCESSIVO

Non esistono debiti esigibili oltre l'esercizio successivo.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella voce sono iscritti i costi di competenza dell'esercizio ma esigibili in esercizi successivi ed i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Sono quindi valorizzate, nel rispetto del principio della competenza economico-temporale, solo quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo fisico.

Tra i ratei e risconti, complessivamente pari ad Euro 937.073, figurano:

- il rateo passivo di 801 Euro, per i canoni demaniali ancora da versare;
- i risconti passivi di 936.272 Euro, relativi al canone di subconcessione per il mese di gennaio 2013 di un immobile aeroportuale (Euro 250), già riscosso dalla CRI ed alla quota di contributi in conto capitale già incamerati, ma ancora da ammortizzare negli anni a venire, esposti nella seguente tabella:

Descrizione	Valore
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	€ 20.533
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	€ 537.958
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	€ 85.255
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	€ 292.276
Totale	€ 936.022

In particolare i suddetti risconti dei contributi introitati sono variati come segue:

Voce	Valore a bilancio al 31/12/2011 A	Incrementi B	Decrementi C	Valore a bilancio al 31/12/2012 D (A+B-C)
Risconto del contributo del Fondo Sviluppo MPS introitato nell'anno 2001	21.073	-	540	20.533
Risconto del contributo del Decreto Burlando introitato nell'anno 2002	552.115	-	14.157	537.958
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2011	95.285	-	10.030	85.255
Risconto del contributo della Regione Toscana introitato nell'anno 2012	-	292.276	-	292.276
TOTALE	668.473	292.276	24.727	936.022

Il valore dei ratei e risconti passivi è complessivamente variato rispetto all'esercizio precedente, come segue:

Descrizione	2012	2011	Variazione
Ratei passivi	€ 801	€ 725	+ € 76
Risconti passivi	€ 936.272	€ 668.723	+ € 267.549
Totale	€ 937.073	€ 669.448	+ € 267.625

CONTO ECONOMICO

RICAVI E COSTI

I ricavi, i costi e gli altri proventi ed oneri sono stati imputati al bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di resi, sconti, abbuoni ed agevolazioni.

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi per vendite sono rilevati al momento della consegna del prodotto, mentre i ricavi per prestazioni al momento dell'erogazione del servizio.

Tra i Ricavi delle vendite e delle prestazioni della Società si dettagliano in particolare:

RICAVI	2012	2011	Differenza
Diritti aeroportuali	€ 72.424	€ 77.069	- € 4.645
Servizi di handling	€ 236.313	€ 213.755	+ € 22.558
Catering	€ 22.283	€ 22.391	- € 108
Sub-concessione spazi a terzi	€ 3.000	€ 3.000	€ -
Ricavi da servizi non regolamentati	€ 78.951	€ 33.484	+ € 45.467
Rimborso spese servizi di controllo di sicurezza	€ 21.672	€ 21.247	+ € 425
Arrotolamento	(2)	(1)	- € 1
Totale	€ 434.641	€ 370.945	+ € 63.696

Nonostante la flessione registrata dal traffico aereo sull'aeroporto, la presente voce ha evidenziato complessivamente un incremento di 63.696 Euro rispetto all'esercizio precedente, grazie alla revisione effettuata delle tariffe relative ai servizi di handling ed ai servizi non regolamentati.

Di seguito sono commentati con maggior dettaglio i ricavi iscritti nella voce Ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Diritti aeroportuali

Per quanto attiene i diritti aeroportuali introitati dalla Società conformemente a specifica autorizzazione dell'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, emanata con Decreto del Direttore Generale dell'Ente, n°46/00 dell'11 dicembre 2000, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 25/03/97 n°67 convertito con modificazioni dalla Legge 23/05/97 n°135, prorogata per l'annualità 2012, si rammenta che tali introiti sono vincolati per ciò che attiene la loro spesa. Gli stessi infatti devono essere destinati esclusivamente alla copertura dei costi relativi alle manutenzioni, ai servizi di gestione della struttura aeroportuale ed a quelli rivolti al miglioramento della sicurezza, alla costruzione ed all'ampliamento degli impianti e delle strutture aeroportuali.

In osservanza a quanto espressamente richiesto dall'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile, si espone di seguito l'esatto ammontare dei diritti aeroportuali introitati nell'esercizio ed in quello precedente:

Tipo	2012	2011	Differenza
Tassa di imbarco passeggeri comunitari	€ 9.296,25	€ 10.254,48	- € 958,23
Tassa di imbarco passeggeri extracomunitari	€ 6.818,36	€ 7.920,00	- € 1.101,64
Diritti d'approdo	€ 22.968,43	€ 23.585,26	- € 616,83
Diritti di partenza	€ 22.842,43	€ 23.644,94	- € 802,51
Diritti di sosta	€ 10.498,40	€ 11.663,92	- € 1.165,52
Totale	€ 72.423,87	€ 77.068,60	- € 4.644,73

In questa sede vale inoltre la pena riportare i dati consuntivi del Piano interventi ex art. 17 presentato ad ENAC dalla Società per l'annualità 2012:

TABELLA RIEPILOGATIVA PIANO INTERVENTI EX ART. 17 ANNUALITA' 2012			
Diritti aeroportuali introitati	€ 72.423,87	-	
Cauzione del 10% per anticipata occupazione	€ 7.242,39	=	
Totale importo disponibile			€ 65.181,48 -
Costi di conduzione e per servizi	€ 26.756,52	+	
Manutenzioni ordinarie	€ 26.741,42	+	
Corso abilitazione ICAO 7 nucleo antincendio militare	€ 12.909,09	+	
Manutenzioni straordinarie e di sviluppo	€ -	=	
Totale spese sostenute			€ 66.407,03 =
Sbilancio	-	€	1.225,55

Nell'esercizio i ricavi da Diritti aeroportuali hanno registrato una flessione, in quanto strettamente connessi alla contrazione del traffico registrato nel 2012 rispetto all'anno precedente.

Non sono state infine introitate tasse per merci, corrispettivi per servizi di sicurezza o corrispettivi per l'uso delle infrastrutture centralizzate.

Servizi di handling

I servizi di handling rappresentano i servizi di assistenza regolamentati prestati dalla Società nei confronti delle compagnie aeree che utilizzano l'aeroporto di Grosseto. Questi ammontano ad Euro 236.313 e, rispetto all'esercizio precedente, hanno evidenziato un incremento di 22.558 Euro, dovuta alla revisione delle tariffe operata nell'esercizio.

Catering

I ricavi relativi ai servizi in questione ammontano a 22.283 Euro. I minori introiti registrati rispetto al precedente esercizio, pari ad Euro 108, derivano dalle inferiori richieste pervenute dalle compagnie aeree operanti su Grosseto.

Subconcessione spazi a terzi

Il valore registrato nella voce è di 3.000 Euro, per la sub-concessione di un immobile aeroportuale alla Croce Rossa Italiana.

Servizi di assistenza non regolamentati

I ricavi in questione, pari ad Euro 78.951, derivano, nella quasi totalità, dai servizi di assistenza non soggetti a regolamentazione prestati nei confronti delle compagnie aeree, dei passeggeri e degli equipaggi e dalle prestazioni o dalle forniture comunque eseguite dalla Società su specifica richiesta pervenuta da parte di terzi. La voce è aumentata rispetto al precedente esercizio di 45.467 Euro, grazie alla revisione effettuata delle tariffe dei servizi non regolamentati dalla Direttiva in materia di regolazione tariffaria dei servizi aeroportuali offerti in regime di esclusiva, approvata con deliberazione CIPE n. 38/2007.

Rimborso spese servizi di controllo di sicurezza

Infine tra i ricavi tipici dell'attività societaria è presente quello di Euro 21.672, relativo al rimborso delle spese anticipate dalla Società per assicurare lo svolgimento dei servizi di controllo di sicurezza sui passeggeri e sui bagagli in partenza dallo scalo grossetano. La Società fa infatti ricorso al personale abilitato di istituti di vigilanza esterni, per assicurare i suddetti servizi di controllo di sicurezza in occasione dei voli commerciali con passeggeri in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Tale soluzione provvisoria è da intendersi valevole sino a che SEAM non avrà individuato, attraverso procedura concorsuale, apposito istituto di vigilanza abilitato in grado di svolgere in toto i servizi in questione e non appena ottenuta da ENAC e dal Ministero dei Trasporti, la definizione dei diritti sulla sicurezza da incassare per ogni passeggero in partenza dall'aeroporto di Grosseto.

Il valore della presente voce è aumentato di 425 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Altri ricavi e proventi

Gli *Altri ricavi e proventi* sono rappresentati principalmente dal rimborso dei bolli applicati sulle fatture emesse e dalle quote di competenza dell'esercizio di contributi in conto capitale, i cui valori sono variati come segue rispetto al precedente esercizio:

Altri ricavi e proventi	2012	2011
Bolli applicati su fatture emesse	€ 1.166	€ 1.289
Quota contributo del Fondo Sviluppo MPS erogato nell'anno 2001	€ 540	€ 540
Quota contributo del Decreto Burlando erogato nell'anno 2002	€ 14.157	€ 14.157
Quota contributo della Regione Toscana erogato nell'anno 2011	€ 10.030	€ 5.015
Quota contributo della Regione Toscana erogato nell'anno 2012	€ 7.424	€ -
Altri ricavi minori	€ 3	€ 5
Totale	€ 33.320	€ 21.006

I ricavi in questione sono aumentati di 12.314 Euro rispetto all'esercizio precedente, in particolare grazie alla quota annuale del contributo in conto capitale erogato alla Società dalla Regione Toscana nel corso dell'esercizio, tramite ARTEA.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Corrispondono ai costi d'acquisto dei materiali d'uso e consumo (stampati, cartucce per stampanti, carburanti per mezzi di rampa), del catering e degli altri prodotti forniti dalla Società su richiesta delle compagnie aeree o comunque di terzi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2012	2011	Differenza
Stampati	€ -	€ 1.079	- € 1.079
Spese materiale di consumo e d'uso	€ 808	€ 2.206	- € 1.398
Carburanti per mezzi di rampa	€ 919	€ 835	+ € 84
Acquisti su richiesta della compagnia aerea	€ 14.458	€ 14.270	+ € 188
Totale	€ 16.185	€ 18.390	- € 2.205

Per servizi

Si evidenziano i valori dei principali costi per servizi contabilizzati nell'esercizio a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente:

Costi per servizi	2012	2011	Differenza
Acqua	€ 1.306	€ 847	+ € 459
Aggiornamenti programmi software	€ 963	€ -	+ € 963
Assicurazione infortuni amministratori	€ 861	€ 861	- € -
Assicurazioni	€ 622	€ 1.248	- € 626
Assicurazioni industriali	€ 8.669	€ 8.475	+ € 194
Commissioni carte di credito	€ 4.858	€ 4.009	+ € 849
Compensi a terzi	€ 3.125	€ 2.390	+ € 735
Connessione SITA	€ 1.119	€ 1.128	- € 9
Consulenze e servizi amministrativi	€ 1.905	€ 3.264	- € 1.359
Consulenze e servizi tecnici	€ 14.467	€ 7.946	+ € 6.521

Convenzione consulenza legale	€ 6.240	€ 6.240	- € -
Corsi istruzione personale	€ 208	€ -	+ € 208
Corso abilitazione ICAO 7 nucleo antincendio militare	€ 14.071	€ -	+ € 14.071
Emolumenti Amministratori	€ 2.400	€ 1.720	+ € 680
Emolumento revisore contabile	€ 8.325	€ 8.332	- € 7
Emolumento Sindaci	€ 11.732	€ 11.765	- € 33
Energia elettrica	€ 15.995	€ 14.389	+ € 1.606
Fotocopie	€ 301	€ -	+ € 301
Gas metano	€ 136	€ 299	- € 163
INPS Legge 335/95	€ 1.729	€ 1.821	- € 92
Lavoro interinale	€ 937	€ 1.703	- € 766
Manutenzione attrezzature di rampa	€ 4.952	€ 706	+ € 4.246
Manutenzione fabbricati	€ 777	€ 5.284	- € 4.507
Manutenzione impianti elettrici	€ 13.953	€ 16.305	- € 2.352
Manutenzione impianti idraul.e di riscaldam.	€ 1.775	€ 6.484	- € 4.709
Onorario Post Holder Progettazione e Manutenzione	€ 11.544	€ 11.178	+ € 366
Pubblicità e marketing	€ 2.342	€ 3.830	- € 1.488
Pulizie	€ 4.173	€ 4.530	- € 357
Rimborso trasferte Sindaci	€ 553	€ 766	- € 213
Servizi da terzi su richiesta compagnia aerea	€ 4.715	€ 4.641	+ € 74
Servizi libri paga	€ 1.056	€ 1.076	- € 20
Servizio controlli di sicurezza	€ 12.374	€ 12.481	- € 107
Servizio disinfezione	€ 818	€ 798	+ € 20
Servizio prevenzione e sicurezza	€ 1.127	€ 1.594	- € 467
Sfalcio erba	€ 3.174	€ 3.442	- € 268
Spese bancarie	€ 572	€ 554	+ € 18
Spese di rappresentanza	€ 950	€ -	+ € 950
Spese legali	€ 10.006	€ 2.042	+ € 7.964
Spese postali	€ 591	€ 892	- € 301
Telefonia fissa	€ 1.944	€ 2.082	- € 138
Telefonia mobile	€ 1.209	€ 1.281	- € 72
Viaggi e trasferte amministratori	€ 1.491	€ 2.075	- € 584
Viaggi e trasferte dipendenti	€ 184	€ 367	- € 183
Altri costi minori e arrotondamento	€ 312	€ 507	- € 195
Totale	€ 180.561	€ 159.352	+ € 21.209

Sono da segnalare le variazioni che hanno interessato in particolare i seguenti costi rispetto al 2011:

- Consulenze e servizi tecnici - i costi sono cresciuti in particolare per l'attività svolta dal Team ENAC incaricato della sorveglianza e del rinnovo della certificazione dell'aeroporto ai sensi del Regolamento per la costruzione e l'esercizio degli aeroporti, il cui costo specifico è stato di Euro 6.788;
- Corso di abilitazione ICAO 7 per il personale del nucleo antincendio militare - la Società è stata chiamata a provvedere alla realizzazione di un corso di addestramento del personale del nucleo antincendio militare per la relativa abilitazione alla categoria ICAO 7. Tale onere era infatti divenuto imprescindibile per evitare ripercussioni sul rinnovo della certificazione aeroportuale e per salvaguardare quindi la prosecuzione delle operazioni di volo civili sull'aeroporto di Grosseto;
- Manutenzione delle attrezzature di rampa - sono state necessarie le riparazioni straordinarie di alcuni guasti rilevati sui mezzi di rampa;
- Manutenzione dei fabbricati e degli impianti - i relativi costi sono diminuiti sensibilmente rispetto all'esercizio precedente;

- Spese legali - la Società ha dovuto sostenere le spese necessarie per ottenere l'insinuazione dei crediti SEAM nei passivi dei fallimenti della GS Aviation Srl di Somma Lombardo (VA) e della Euroaloa Srl di Bologna.

Per godimento di beni di terzi

La voce comprende in particolare il costo di 750 Euro relativo al canone di locazione per un trimestre del software necessario al funzionamento del Local DCS (Departure Control System) e quello relativo al canone demaniale annuo, pari a 1.608 Euro, determinato ai sensi del Decreto emanato in data 30/06/03 dal Direttore dell'Agenzia del Demanio di concerto con il Capo Dipartimento per la navigazione ed il trasporto marittimo ed aereo e dell'articolo 11 decies del D.L. 30/09/05 n°203 convertito con modificazioni dalla Legge 02/12/05 n°248.

Costi per godimento beni di terzi	2012	2011	Differenza
Canone demaniale	€ 1.608	€ 1.604	+ € 4
Canone locazione Local DCS	€ 750	€ 750	-
Noleggio carica batterie trattori elettrici	€ 50	€ -	+ € 50
Total	€ 2.408	€ 2.354	+ € 54

Per il personale

La voce comprende i costi relativi al personale dipendente, composto mediamente da quattro unità lavorative (due impiegati e due operai) con contratto a tempo indeterminato, di cui tre a tempo pieno ed una part time.

Costi per il personale	2012	2011	Differenza
Salari e stipendi	€ 109.218	€ 113.796	- € 4.578
Oneri sociali	€ 31.851	€ 31.582	+ € 269
TFR ed indennità di fine rapporto	€ 9.848	€ 10.859	- € 1.011
Total	€ 150.917	€ 156.237	- € 5.320

Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali sono meglio specificate nei relativi schemi contenuti nell'attivo dello stato patrimoniale commentato nella presente nota integrativa. Di seguito se ne riassumono comunque i totali a confronto con quelli relativi all'esercizio precedente.

Ammortamenti	2012	2011	Differenza
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 6.318	€ 6.318	-
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 117.030	€ 94.827	+ € 22.203
Total	€ 123.348	€ 101.145	+ € 22.203

Non sono state operate svalutazioni nell'esercizio.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

In considerazione della specifica attività aziendale e del fatto che i materiali di consumo sono acquisiti al ciclo produttivo dei servizi interamente al momento del loro acquisto, non sono state rilevate rimanenze finali.

Accantonamento per rischi ed altri accantonamenti

Non sono stati operati accantonamenti nell'esercizio.

Oneri diversi di gestione

Per quanto concerne i principali costi iscritti tra gli oneri diversi di gestione si elencano:

Oneri diversi di gestione	2012	2011	Differenza
Perdite su crediti	€ -	€ 35.599	- € 35.599
Costi non deducibili	€ 1.394	€ 2.700	- € 1.306
Diritti	€ 494	€ 481	+ € 13
IMU/ICI	€ 701	€ 356	+ € 345
Imposte e tasse	€ 1.104	€ 841	+ € 263
Quote associative	€ 2.521	€ 2.500	+ € 21
Spese di rappresentanza	€ -	€ 2.143	- € 2.143
Tassa rifiuti solidi urbani	€ 1.747	€ 1.747	- € -
Cancelleria	€ 625	€ -	+ € 625
Vidimazioni marche e concessioni governative	€ 1.472	€ 1.499	- € 27
Altri costi minori e arrotondamenti	€ 96	€ 29	+ € 67
Totali	€ 10.154	€ 47.895	- € 37.741

La diminuzione dei costi è dovuta principalmente al venir meno delle perdite su crediti registrate nell'esercizio precedente a seguito dei fallimenti della GS Aviation Srl di Somma Lombardo (VA) e della Euroaloa Srl di Bologna

PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Come precedentemente accennato, la Società non detiene partecipazioni, quindi, in osservanza a quanto disposto dall'art. 2427, punto 11 del Codice Civile, non sono stati rilevati proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Altri proventi finanziari

Tra gli Altri proventi finanziari si specificano quelli:

- da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni, pari ad Euro 9.625, rappresentati dagli interessi attivi sui titoli obbligazionari in portafoglio, diminuiti rispetto all'esercizio precedente di 4.743 Euro;
- diversi da altre imprese, pari ad Euro 5.302, relativi agli interessi attivi sui conti correnti bancari ed i conti di deposito vincolato, che risultano aumentati di 4.692 Euro rispetto all'esercizio precedente.

Interessi ed altri oneri finanziari

Nella voce Interessi e altri oneri finanziari verso altre imprese sono riportati gli interessi passivi di 28 Euro, diminuiti di 516 Euro rispetto al precedente esercizio.

Utili e perdite su cambi

Non sono stati rilevati utili o perdite su cambi nell'esercizio.

RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Rivalutazioni

Non sono state operate rivalutazioni.

Svalutazioni

Non sono state operate svalutazioni.

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Proventi straordinari

Nell'esercizio sono state iscritte nella voce: Sopravvenienze attive pari a 13.543 Euro, dovute essenzialmente al venir meno di un debito prudentemente inserito nel passivo di bilancio di un precedente esercizio e risultato non più dovuto - a seguito dello specifico confronto avuto con il fornitore - nel corso dell'anno 2012.

Oneri straordinari

Nell'esercizio, sono state iscritte nella voce Sopravvenienze passive pari a 8 Euro.

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Tra le *Imposte sul reddito dell'esercizio* è presente l'IRAP dovuta dalla Società per 6.120 Euro. Nella tabella che segue è specificato il relativo calcolo.

Determinazione Imposte correnti - IRAP (aliquota 3,9 %)

Differenza tra valore e costi della produzione	-€	15.612
+ Costi non rilevanti		
Salari e stipendi	€	109.218
Oneri sociali	€	31.851
Trattamento fine rapporto e indennità	€	9.848
Lavoro interinale	€	785
Prestazioni occasionali	€	3.125
CO.CO.CO. (Corso x nucleo antincendio militare)	€	12.000
Subtotale	€	166.827
+ Variazioni negative		
IMU	€	701
Compenso Amministratori	€	2.400
Trasferte Amministratori e Sindaci	€	2.044
INPS Amministratori	€	1.729
Trasferte dipendenti	€	184
Ammortamenti indeducibili	€	13.284
Subtotale	€	20.342
Deduzione contributi INAIL	-€	917
Deduzione art. 11 c. 4 bis D.Lgs. 446/97	-€	6.359
Ulteriore deduzione art. 11 c. 4 bis 1 D.Lgs. 446/97	-€	7.350
Base imponibile	€	156.931
Imposta dovuta	€	6.120

Per quanto attiene l'IRES invece, l'imposta dovuta dalla Società per l'esercizio in questione, ammonta ad Euro 1.638, dato che il relativo imponibile fiscale è stato ridotto dell'80% tramite l'utilizzo, per Euro 23.826, delle perdite fiscali derivanti dagli esercizi precedenti, come di seguito meglio specificato:

Determinazione Imposte correnti - IRES (aliquota 27,5 %)

Utile di esercizio	€ 9.235 +	
Variazioni		
	Negative	Positive
Costi indetraibili	€ 2.975	
IMU	€ 701	
IRAP	€ 6.120	
IRES	€ 1.638	
Imposte differite		€ 4.171
Ammortamenti indeducibili	€ 13.284	
Subtotali	€ 24.718	€ 4.171
Imponibile fiscale lordo	€ 29.782	
Utilizzo perdite fiscali di esercizi precedenti, fino all'80% dell'imponibile lordo	-€ 23.826	
Imponibile fiscale al netto delle perdite fiscali di esercizi precedenti	€ 5.956	
Imposta dovuta	€ 1.638	

Tra le *Imposte differite* sono presenti, con segno negativo, le imposte IRES ed IRAP gravanti sulla quota di ammortamento di competenza dell'esercizio, calcolata sul valore della rivalutazione degli immobili operata al 31/12/2008, debitamente stornate dal *Fondo imposte differite* precedentemente accantonato.

Il calcolo del reversal delle imposte differite è meglio dettagliato nel commento della Voce *Fondo imposte differite* della presente nota integrativa.

Di conseguenza, risulta il seguente valore delle imposte a carico dell'esercizio 2012:

Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP) Anno 2012	€ 6.120 +
Imposta sul Reddito delle Società (IRES) anno 2012	€ 1.638 +
Imposte differite	€ (4.171) =
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	€ 3.587

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite

La composizione ed i movimenti della voce "Fondo per imposte differite" concernenti le differenze temporanee tassabili sono così rappresentati:

Debiti per imposte differite	IRES	IRAP	Totale
Importo al 31/12/2011	€ 171.700	€ 24.350	€ 196.050
Imposte anticipate sorte nell'esercizio	€ -	€ -	€ -
Altri aumenti	€ -	€ -	€ -
Imposte anticipate annullate nell'esercizio	-€ 3.653	-€ 518	-€ 4.171
Arrotondamento	-€ 1	€ -	-€ 1
Importo al 31/12/2012	€ 168.046	€ 23.832	€ 191.878

ALTRÉ INFORMAZIONI

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 7 del Codice Civile, si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, punti 3) e 4) c.c.:

- la Società non possiede azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti, neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona;
- la Società non ha acquistato o alienato, nel corso dell'esercizio, azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti neanche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Compensi alla Società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile, si rappresenta che i compensi spettanti alla Società di revisione *Ria Grant Thornton SpA* di Roma, per l'attività di revisione contabile svolta nell'esercizio, ammontano ad Euro 8.325, comprese le spese vive sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La Società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di Società o Enti.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il bilancio rappresenta con chiarezza e in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché il risultato economico dell'esercizio.

Sono stati accertati debiti verso l'Erario per IRAP ancora dovuta per l'esercizio 2012, pari ad Euro 1.899 al netto dell'acconto già versato, mentre sono stati accertati debiti per IRES per lo stesso periodo, pari ad Euro 1.425 al netto del credito scaturito dalle ritenute di acconto subite dalla Società sugli interessi bancari attivi nel corso dell'esercizio.

L'utile di esercizio ammonta a 9.235 Euro ed il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea dei Soci di accantonare interamente lo stesso a Riserva Legale.

Il Consiglio di Amministrazione:
Alessandri Renzo
Basile Maurizio
Fontana Antonelli Emanuela
Meini Fabio
Pianigiani Fernando
Tonato Franco